

INFORMATIVA SULL'UTILIZZO DELLA CARTA REDDITO DI CITTADINANZA

1. La Carta Reddito di cittadinanza ("Carta") è una Carta elettronica di pagamento prepagata e ricaricabile, emessa da PostePay S.p.A. – Patrimonio destinato IMEL ("PostePay") in esecuzione del servizio affidato ai sensi dell'art. 81, comma 35, lettera b, del Decreto Legge n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla Legge n. 133/2008, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 comma 6 del D.L. 28/1/2019 n. 4 (di seguito "Decreto"), convertito con modificazioni dalla Legge n. 26/2019. Attraverso la Carta viene erogato, alle condizioni, nei limiti e con le modalità previste dal Decreto al titolare della Carta medesima ("Titolare"), il beneficio economico a questi riconosciuto a titolo di reddito di cittadinanza. Ai sensi dell'art. 5 comma 3 del Decreto il reddito di cittadinanza è riconosciuto dall'Istituto Nazionale Previdenza Sociale (di seguito "INPS") ove ne ricorrano le condizioni normativamente previste. La disponibilità di spesa è utilizzabile dal titolare della Carta ("Titolare") attraverso la stessa Carta, nei limiti di quanto previsto dal Decreto attuativo e sue successive modificazioni e integrazioni. Tale disponibilità non costituisce deposito e non è fruttifera. Il Titolare prende atto che, anche su iniziativa dell'INPS, secondo quanto stabilito nel Decreto e nella normativa vigente, possono disporsi la disattivazione della Carta e/o l'annullamento della eventuale disponibilità residua di spesa e/o ulteriori limiti e condizioni d'uso comunque non dipendenti da PostePay. In particolare, come disposto dall'art. 3 comma 15 del Decreto, convertito con modificazioni dalla Legge n. 26/2019, il beneficio è ordinariamente fruito entro il mese successivo a quello di erogazione; a decorrere dal mese successivo alla data di entrata in vigore del Decreto, l'ammontare di beneficio non speso ovvero non prelevato, ad eccezione di arretrati, è sottratto, nei limiti del venti per cento del beneficio erogato, nella mensilità successiva a quella in cui il beneficio non è stato interamente speso. Con verifica in ciascun semestre di erogazione, è comunque decurtato dalla disponibilità della Carta, l'ammontare complessivo non speso ovvero non prelevato nel semestre, fatta eccezione per una mensilità di beneficio riconosciuto.
2. La Carta deve essere usata esclusivamente dal Titolare e non può essere ceduta o data in uso a terzi. Il Titolare è tenuto ad apporre la propria firma nell'apposito spazio sul retro della Carta all'atto della ricezione della stessa.
3. Ad ogni Carta è assegnato un codice personale segreto ("PIN"). Il PIN è un numero generato automaticamente da una procedura elettronica ed è pertanto sconosciuto anche a PostePay. Il PIN e la Carta sono consegnati al Titolare separatamente in busta chiusa. Costituendo la Carta e il PIN gli strumenti di identificazione e legittimazione del Titolare, per gli utilizzi di cui al punto 12, è interesse di quest'ultimo custodirli con ogni cura ed assicurarsi, in particolare, che il PIN rimanga segreto, non sia comunicato a soggetti terzi, non sia riportato sulla Carta né conservato unitamente alla stessa ovvero ai propri documenti. Il Titolare, dal momento in cui riceve la Carta e il relativo PIN, non può pretendere da PostePay il ristoro di danni subiti in ragione dell'abuso o dell'uso illecito degli stessi, nonché del loro smarrimento o sottrazione, fatto salvo quanto previsto al punto 13.
4. L'utilizzo della Carta per gli acquisti è consentito esclusivamente presso gli esercizi commerciali in Italia convenzionati con il circuito Mastercard che rientrano nelle categorie di spesa previste dalla normativa di riferimento. Attraverso la Carta RdC possono essere soddisfatte tutte le esigenze dei beneficiari, come previste dalla normativa vigente, ad eccezione di quelle legate all'acquisto dei seguenti beni e servizi: a) giochi che prevedono vincite in denaro o altre utilità b) acquisto, noleggio e leasing di navi e imbarcazioni da diporto, nonché servizi portuali; c) armi; d) materiale pornografico e beni e servizi per adulti; e) servizi finanziari e creditizi; f) servizi di trasferimento di denaro; g) servizi assicurativi; h) articoli di gioielleria; i) articoli di pellicceria; l) acquisti presso gallerie d'arte e affini; m) acquisti in club privati. È in ogni caso inibito l'uso della Carta Rdc in esercizi prevalentemente o significativamente adibiti alla vendita dei beni e servizi sopra elencati. Non è consentito l'utilizzo della Carta Rdc all'estero e per gli acquisti on-line o mediante servizi di direct-marketing. Il Titolare potrà effettuare acquisti nei limiti delle somme disponibili sulla Carta stessa.
5. L'utilizzo della Carta per i suddetti acquisti è gratuito, nessuna commissione può essere richiesta dagli esercizi commerciali per il suo utilizzo. La Carta è anche utilizzabile presso gli Uffici Postali (con bollettini o MAV postali) e presso gli esercizi commerciali abilitati (tabaccai, i supermercati, bar, ecc.) per pagare tutte le utenze domestiche ed altri servizi quali, a titolo esemplificativo, le mense scolastiche.
6. Inoltre, con la Carta è possibile prelevare contante presso gli ATM di Poste Italiane ("ATM Postamat") e gli ATM bancari in Italia (circuito Mastercard). È prevista una commissione pari ad 1,00 € per ciascuna operazione di prelievo effettuata da ATM Postamat e di 1,75 € per ciascuna operazione effettuata presso gli ATM bancari in Italia (circuito Mastercard), le commissioni sono a valere sull'importo disponibile sulla Carta. L'importo massimo mensile prelevabile è predefinito in base dal Decreto e non può essere superiore a 100 euro, per la quota relativa al reddito di cittadinanza, per i nuclei familiari composti da un singolo individuo (incrementata in base alla cd. "scala di equivalenza" prevista dal Decreto). Dal 27 Aprile 2022 è inoltre prevista l'applicazione del limite di prelievo giornaliero di 600 euro per le quote cumulate derivanti dagli accrediti da Assegno unico e Reddito di cittadinanza. Il Titolare prende atto che in caso di difettoso funzionamento di un ATM o della Carta stessa, o di improprio utilizzo, l'ATM, per motivi di sicurezza, potrebbe trattenere la Carta. In tale ipotesi il Titolare dovrà prendere contatto con l'istituzione proprietaria dell'ATM. Ai sensi della normativa vigente, con la Carta, infine, è possibile pagare mensilmente tramite un unico bonifico SEPA o postagiuro in Ufficio Postale esclusivamente la rata dell'affitto o del mutuo. È prevista una commissione pari a 1,00 € per ciascuna operazione di bonifico e pari a 0,50€ per ciascuna operazione di Postagiuro.
7. L'utilizzo della Carta è possibile tramite i circuiti Postamat e Mastercard solo quando tali circuiti e i relativi terminali POS e gli ATM sono attivi.
8. Non è consentito ricevere sulla Carta ricariche o bonifici da soggetti diversi dagli enti individuati dal Decreto.
9. La Carta può essere utilizzata presso gli ATM Postamat anche per verificare il relativo saldo e la lista movimenti.
10. Il servizio di lettura telefonica del saldo e della lista movimenti della Carta è disponibile al numero verde 800.666.888 raggiungibile dall'Italia, gratuito da telefono fisso e mobile.
11. La Carta ha validità per il periodo sulla stessa indicato, fatto salvo quanto previsto al punto 14. Il Titolare è tenuto al buon uso della Carta e ad attenersi per qualsiasi suo utilizzo, alle istruzioni fornite da INPS e/o da PostePay anche attraverso avvisi esposti negli Uffici Postali, sul sito www.redditicittadinanza.gov.it ovvero in comunicazioni scritte consegnate o spedite al Titolare.
12. Per l'utilizzo della Carta presso i terminali POS e gli ATM è richiesta la digitazione del codice PIN. La Carta è dotata di tecnologia contactless e permette di pagare presso esercizi dotati di terminali POS abilitati alla suddetta tecnologia senza la digitazione del PIN per importi inferiori ai 25 euro. Gli esercizi commerciali potranno richiedere al Titolare l'esibizione di un valido documento di riconoscimento.
13. In caso di smarrimento o sottrazione della Carta, occorre che il Titolare provveda a chiedere immediatamente il blocco della Carta stessa, telefonando dall'Italia al numero gratuito 800.666.888 oppure dall'Estero al numero +39.02.82.44.33.33. Il Titolare dovrà fornire all'operatore gli elementi richiesti per procedere al blocco della Carta. Nel corso della telefonata, l'operatore comunicherà al Titolare il numero di blocco. Occorre altresì che il Titolare denunci tempestivamente l'accaduto all'Autorità Giudiziaria o di Pubblica Sicurezza. Dopo il blocco della Carta il Titolare potrà effettuare, presso qualsiasi Ufficio Postale, compilando e sottoscrivendo l'apposito modulo, la richiesta di una nuova Carta. Solo dopo la ricezione da parte di PostePay della denuncia presentata all'Autorità Giudiziaria o di Pubblica Sicurezza, l'Ufficio Postale, previa esibizione di un valido documento di riconoscimento, potrà consegnare una Carta sostitutiva sulla quale verrà trasferito l'eventuale saldo residuo disponibile.
14. Il Titolare può richiedere, presso un Ufficio Postale, la sostituzione della Carta in caso di smagnetizzazione, deterioramento o difettoso funzionamento della stessa. In tali ipotesi il Titolare è tenuto a restituire la Carta. L'eventuale saldo residuo disponibile sarà trasferito sulla nuova Carta.
15. Il Titolare prende atto che: i) i soggetti autorizzati ai sensi del Decreto e della normativa di riferimento (di seguito, "Soggetti Autorizzati"), potranno disporre ed effettuare, direttamente o indirettamente, in ogni momento, gli accertamenti previsti dalla normativa vigente sui dati e sulle informazioni e dichiarazioni fornite dal Titolare sia all'atto della richiesta del reddito di cittadinanza che in sede di consegna della Carta; ii) qualora a seguito di tali accertamenti fossero rilevate non conformità circa il rispetto delle condizioni e dei requisiti normativi previsti per la richiesta ed il mantenimento del reddito di cittadinanza e per la richiesta e l'uso della carta reddito di cittadinanza, i soggetti autorizzati potranno disporre gli opportuni provvedimenti (ad esempio, sospendere gli accrediti, annullare la disponibilità di spesa presente sulla Carta, sospendere o disattivare la Carta stessa).
16. Nel caso in cui il beneficiario presenti domanda di rinnovo del reddito di cittadinanza e sia già titolare di Carta RdC, qualora la richiesta venga accolta, i futuri accrediti saranno erogati sulla medesima Carta. Diversamente, se la domanda è presentata da un altro componente del nucleo familiare, è prevista l'emissione e il ritiro in Ufficio Postale di una nuova Carta per il nuovo titolare.